

## “VINELLO”



Solo, e indeciso allungo i miei passi,  
sollevando la polvere sull'ombra dei sassi,  
la mente vacilla, una bolgia nella testa,  
e all'alba ancor sveglio, in un dì di tempesta.

Mi avvio alla vita, sulla neve che sbianca,  
un segno di croce con la mano un pò stanca  
il mio vino non domo, mi spinge a fatica  
diriggo la vela, sulla stella più amica.

Son gli occhi del 'toro' a tradire i miei passi,  
la neve riscalda i riflessi un pò mossi  
quella casa un po' grande un dono all'offesa,  
han confuso i miei sensi, è la mia casa, o una Chiesa?...



*Vito. Giarratano*